



COMUNE DI CANNALONGA

PROVINCIA DI SALERNO

AVVISO

**Alle Organizzazioni Sindacali Aziendali
All'Ordine dei Commercialisti
All'Ordine degli Ingegneri
All'Ordine degli Architetti
All'Albo degli Avvocati
Alle Associazioni di Consumatori
Alle Associazioni dei Commercianti**

**PROCEDURA APERTA DI PARTECIPAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEL CODICE
DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI del Comune di Cannalunga**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti:

- Il D. Lgs. n. 150/2009, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il D. Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- in particolare, l'art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001, il quale detta disposizioni sulla definizione dei Codici di comportamento e sulla loro applicazione;

Richiamato, il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il quale ha approvato il Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Richiamata, altresì, la Bozza di delibera "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)", pubblicata sul sito ufficiale della CIVIT in data 19 settembre 2013;

RENDE NOTO

- **Che** questo Ente deve attivare la procedura di partecipazione per la definizione e, quindi, adozione del Codice di comportamento del personale dipendente;
- A tale scopo si allegano al presente avviso le seguenti indicazioni, su cui le Organizzazioni in indirizzo potranno formulare le proprie osservazioni e proposte.
- Che entro 10 (dieci) giorni, dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di questo Ente, i soggetti interessati potranno inviare per iscritto, all'Ufficio URP, presso il servizio protocollo, ovvero mediante pec all'indirizzo comune.cannalonga@asmepec.it eventuali osservazioni o proposte di modifica del Codice di comportamento di cui al richiamato D.P.R. n. 62/2013;
- Che l'Ufficio Personale, in persona del segretario comunale, curerà l'istruttoria relativa alle osservazioni e proposte pervenute, in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, e con il coinvolgimento dei Responsabili dei Servizi, nonché dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Che lo scrivente, segretario comunale, sulla base dell'istruttoria dei contributi ricevuti dai soggetti interessati, formulerà per l'organo di indirizzo politico un testo finale per l'approvazione del predetto Codice di comportamento.

SCHEMA PER OSSERVAZIONI E PROPOSTE

1) Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del D.P.R. n. 62/2013):

Il codice deve precisare come verranno utilizzati dall'Amministrazione i regali ricevuti al di fuori dei casi consentiti. Deve, altresì, prevedere i criteri per la valutazione dei casi di cumulo di più regali con un valore al di sotto dei 150 euro, ferma restando la possibilità di definire un limite inferiore a 150 euro o un divieto di ricezione dei regali o di altre utilità di modico valore. Deve, poi, specificare la tipologia di incarico di collaborazione consentito e vietato, ai sensi del comma 6 del predetto D.P.R., nonché le categorie di soggetti privati che in genere hanno interessi economici significativi in decisioni o attività inerenti all' Amministrazione.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

2) Partecipazione ad associazione e organizzazioni (art. 5 del D.P.R. n. 6212013):

Il codice deve individuare in modo specifico gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio e precisare il termine entro cui effettuare la comunicazione di cui al comma 1 del predetto D.P.R.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

3) Comunicazione degli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse (art. 6 del D.P.R. n.62/2013):

Il codice, ove possibile, individua le categorie di soggetti privati che hanno interessi in decisioni e attività dell'Amministrazione e procedimentalizzano le modalità di comunicazione delle informazioni rilevanti, prevedendo un obbligo periodico di aggiornamento.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

4) Obbligo di astensione (art. 7 D.P.R. n. 6212013):

Il codice deve attivare la comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni al Responsabile dell'ufficio e prevedere un controllo da parte di quest'ultimo, stabilendo inoltre un sistema di archiviazione dei casi di astensione nell'Amministrazione.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

5) *Prevenzione della corruzione (art. 8 del D.P.R. 62/2013):*

Il codice rinvia alle misure contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione. Specifica, altresì, gli obblighi di collaborazione dei dipendenti con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, soprattutto con riferimento alla comunicazione di dati, segnalazioni, ecc, e indica le misure di tutela del dipendente che segnala un illecito nell'Amministrazione, in raccordo con quanto previsto dalla legge e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

6) *Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del D.P.R. n. 62/2013):*

Il codice deve rinviare ai contenuti del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo eventuali regole volte a favorire un comportamento collaborativo da parte dei titolari degli uffici tenuti a garantire la comunicazione, in modo regolare e completo, delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

7) *Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del D.P.R. n. 62/2013):*

Il codice deve individuare, anche sulla base delle peculiarità e delle esperienze registrate dalla singola Amministrazione, i comportamenti tenuti dai dipendenti nei rapporti privati ritenuti lesivi della sua immagine.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

8) *Comportamento in servizio (art. 11 del D.P.R. n. 62/2013):*

Il codice deve prevedere, in merito all'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro, l'obbligo per il responsabile dell'ufficio di rilevare e tenere conto delle eventuali deviazioni dovute alla negligenza di alcuni dipendenti. Deve prevedere, inoltre, l'obbligo per il responsabile dell'ufficio sia di controllare che l'uso dei permessi di astensione avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previste dalla legge e dai contratti collettivi, evidenziando eventuali deviazioni, sia di vigilare sulla corretta timbratura delle presenze da parte dei propri dipendenti, segnalando tempestivamente all'UPD le pratiche scorrette. Il codice deve anche stabilire vincoli sull'utilizzo adeguato di materiali, attrezzature, servizi e più in generale di risorse, imponendo ai dipendenti determinate regole d'uso (ad esempio, spegnimento di luci e macchinari al termine dell'orario di servizio, ecc.).

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

9) *Rapporti con il pubblico (art. 12 del D.P.R. n. 62/2013):*

Il codice deve indicare un termine specifico per la risposta alle varie comunicazioni degli utenti, nei casi in cui non sia già previsto, precisando che alle comunicazioni di posta elettronica si deve rispondere con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del responsabile e della esaustività della risposta. Il codice deve, inoltre, assicurare il collegamento con il documento o la carta di servizi contenente gli standard di qualità secondo le linee guida formulate dalla CIVIT e specificare gli obblighi specifici di comportamento dei dipendenti degli URP a seconda delle peculiarità dell'amministrazione.

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE _____

10) *Disposizioni particolari per i dirigenti (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013):*

Il codice deve proceduralizzare la comunicazione dei dati relativi ai conflitti di interesse di cui al comma 3 del citato art. 13, prevedendo anche un obbligo periodico di aggiornamento. Deve, altresì, indicare modalità e soggetti a cui i dipendenti possono segnalare eventuali disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del dirigente e prevedere l'obbligo del dirigente di osservare e vigilare sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di lavoro da parte dei propri dipendenti, al fine di evitare pratiche illecite di "doppio lavoro".

OSSERVAZIONI _____

PROPOSTE

11) Vigilanza, monitoraggio e attività formativa (art. 14 del D.P.R. n. 6212013):

Il codice deve contenere una parte appositamente dedicata alla conclusione di contratti pubblici, al fine di regolare il comportamento degli addetti ai relativi uffici, con indicazioni specifiche di carattere comportamentale.

OSSERVAZIONI

PROPOSTE

Cannalunga, 02 gennaio 2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Gabriella Ruggiero